

“TRENITALIA BEFFA PORTA SUSÀ. L'A.V. NON SI FERMA”

17/11/2009 TORINO - IL “REGALINO” AI PENDOLARI DELL'ASSE TORINO-MILANO E A TUTTI I TORINESI CHE INTENDONO RAGGIUNGERE ROMA IN TRENO È ARRIVATO IN SILENZIO, VIA INTERNET.

BASTA PROVARE A PRENOTARE UN POSTO SULL'ALTA VELOCITÀ DAL PROSSIMO 13 DICEMBRE, QUANDO CON IL COMPLETAMENTO DELL'ULTIMO TRATTO FRA NOVARA E MILANO ENTRERÀ IN VIGORE IL NUOVO ORARIO DI TRENITALIA. EBBENE, DA QUEL GIORNO I SUPERTRENI “FRECCIA ROSSA” SALTERANNO A PIÈ PARI LA NUOVISSIMA STAZIONE DI PORTA SUSÀ (COSTRUITA PROPRIO PER OSPITARE L'ALTA VELOCITÀ): CINQUANTADUE MINUTI DI VIAGGIO, UN'ORA AL MASSIMO, DIRETTAMENTE DA PORTA NUOVA A MILANO CENTRALE O A PORTA GARIBALDI. DI CONSEGUENZA, STESSA SCELTA OBBLIGATA PER CHI È DIRETTO A ROMA, CHE I CONVOGLI RAGGIUNGERANNO IN 4 ORE E 10 MINUTI. NON È UN GUASTO TELEMATICO, MA UNA DECISIONE PRECISA DI TRENITALIA. CHE COMUNE E REGIONE NON HANNO PRESO PROPRIO BENE. IL SINDACO SERGIO CHIAMPARINO SI RECHERÀ PERSONALMENTE IN STAZIONE PER PRENDERE IL TRENO IL 5 DICEMBRE, GIORNO DELLA PRESENTAZIONE UFFICIALE DELLA TORINO-MILANO (È PREVISTO L'ARRIVO DEL PRESIDENTE SILVIO BERLUSCONI). «ATTENDERÒ IL CONVOGLIO SUL MARCIAPIEDE DI PORTA SUSÀ. SPERO DI POTER SALIRE» HA ANNUNCIATO CHIAMPARINO. CHE COMMENTA ALLIBITO: «È UNA NOTIZIA CUI STENTO A CREDERE E SINCERAMENTE TROVO PARADOSSALE. LA STAZIONE DI PORTA SUSÀ, SU CUI SONO STATI INVESTITI TANTI MILIONI DI EURO, È STATA CONCEPITA APPOSITAMENTE PER L'ALTA VELOCITÀ. IL PARADOSSO SI AGGIUNGE A PARADOSSO, PERCHÉ FINO A QUANDO L'ALTA VELOCITÀ ERA LIMITATA A NOVARA LA FRECCIA ROSSA FERMAVA ANCHE A PORTA SUSÀ». ALLA PROTESTA SI UNISCE ANCHE LA REGIONE. «LE FERROVIE CI DEVONO SPIEGARE BENE LE RAGIONI DI QUESTA SCELTA - ATTACCA L'ASSESSORE AI TRASPORTI DANIELE BORIOLI. ANCHE SE FOSSERO MOTIVI TECNICI, SIA LA PARTE INFRASTRUTTURALE, SIA LA PROGRAMMAZIONE SONO IN MANO AL GRUPPO FS. IL 5 DICEMBRE SARÒ CON CHIAMPARINO SULLA BANCHINA DI PORTA SUSÀ E SONO PRONTO A FARE “TRENOSTOP” AL MACCHINISTA».

PORTA SUSÀ VERRÀ SISTEMATICAMENTE SALTATA DAI TRENI AD ALTA VELOCITÀ FINO AL SUO COMPLETAMENTO, PREVISTO PER LA METÀ DEL 2011.

UN CONTROSENSO ANCHE PENSANDO AL VIAGGIO INAUGURALE NEL PASSANTE - FRA PORTA SUSÀ E STURA - COMPIUTO PROPRIO UN MESE FA DALL'AD DI FS, MAURO MORETTI, INSIEME AL SOTTOSEGRETARIO AI TRASPORTI MINO GIACHINO. «IN NESSUNA CITTÀ I TRENI AD ALTA VELOCITÀ EFFETTUANO DUE FERMATE - SPIEGANO LE FERROVIE IN UNA NOTA UFFICIALE - LE FERMATE DEI TRENI VELOCI A PORTA SUSÀ, FINCHÉ NON SARANNO COMPLETATI I LAVORI E NON SARÀ ATTIVATO IL PASSANTE, FINISCONO CON L'INTERFERIRE NEGATIVAMENTE NELLA REGOLARE CIRCOLAZIONE DEI TRENI REGIONALI». GIUSTIFICAZIONI CHE IMPORTANO POCO O NULLA AL COMITATO PENDOLARI TORINO-MILANO, GIÀ STORICAMENTE INFURIATO PER LE PESSIME CONDIZIONI DEI TRENI REGIONALI. «IL NOSTRO COMITATO NON PUÒ NON TENER CONTO DEI DISAGI CHE PORTERÀ QUESTA SCELTA - È L'ACCUSA DEL PORTAVOCE, CESARE CARBONARI - I TORINESI DOVRANNO RIVEDERE LE PROGRAMMAZIONI DEI LORO VIAGGI ED UTILIZZARE LA METRO PER RAGGIUNGERE PORTA NUOVA PER POI TRANSITARE DI NUOVO A PORTA SUSÀ».

Andrea Gatta

<http://www.cronacaqui.it/news-trenitalia-beffa-porta-susa--lalta-velocita-non-si-ferma-28801.html>



FAST Ferrovie Piemonte e Valle d'Aosta

Via Sacchi, 45 - 10125 Torino

Tel. 0115097310/0116653849 – Fax 0115087000/0116652007 – Tel. FS 95923849 – Fax FS 95922007

E-mail piemonte@fastferrovie.it

